



## *Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*

**La delegazione di parte pubblica del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali e le organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni centrali**

**VISTA** l'ipotesi di contratto integrativo siglata il 2 settembre 2021;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 72249 in data 28 ottobre 2021, con la quale l'ulteriore corso dell'ipotesi di contratto è stato subordinato al recepimento delle condizioni richieste dal medesimo Dipartimento e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP;

**VISTA** la nota n. 37416 del 10 novembre 2021, con la quale l'Amministrazione ha fornito chiarimenti in merito ai rilievi formulati;

**VISTA** la nota di risposta del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 76179 del 15 novembre 2021;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo, a condizione che, in sede di sottoscrizione definitiva, siano recepite le richieste formulate dalla Ragioneria generale dello Stato e riformulato l'art. 4;

**VISTA** la nota n. 39400 del 25 novembre 2021, con la quale l'Amministrazione ha ulteriormente fornito chiarimenti al Dipartimento della Funzione Pubblica per quanto riguarda il predetto art. 4;

**VISTA** la nota n. 80566 del 1° dicembre 2021, con la quale il Dipartimento, in riscontro agli ulteriori chiarimenti forniti dall'Amministrazione sull'art. 4, ritiene che l'ipotesi di accordo risponda al quadro normativo di riferimento;

**RITENUTO** quindi di dover recepire le indicazioni degli Organi di controllo riguardo la determinazione complessiva del fondo e la riformulazione dell'art. 4 limitatamente al comma 1;

### **CONCORDANO**

di sottoscrivere in via definitiva l'allegato Accordo inerente l'utilizzo del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021.

2 dicembre 2021

**Per l'Amministrazione:**



FERRARI GIULIA  
06.12.2021  
09:39:13 UTC

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Per le organizzazioni sindacali:**

Firmato digitalmente da

**Marcello De Vivo**  
CN = De Vivo Marcello

CISL FP \_\_\_\_\_



Firmato digitalmente da GIANGIACOMO  
TIZIANA  
C=IT

FP CGIL \_\_\_\_\_



Argiotas  
Elisabetta  
03.12.2021  
09:50:00  
GMT+01:00

UIL PA \_\_\_\_\_

CONFISAL UNSA \_\_\_\_\_



Digitally signed by CEFALO  
ROBERTO  
C=IT

FLP \_\_\_\_\_



Susinna Gaetano  
03.12.2021  
09:07:45  
GMT+00:00

USB PI \_\_\_\_\_



MASSOTTI DANIELA  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
03.12.2021 15:53:37  
GMT+01:00

CONFINTESA FP \_\_\_\_\_



## *Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*

### **ACCORDO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021**

#### **PREMESSO E CONSIDERATO**

- 1) *quanto alla consistenza del Fondo risorse decentrate disponibili per la contrattazione integrativa nazionale:*
  - che l'ammontare del Fondo Risorse decentrate 2021 è costituito con le risorse previste dall'articolo 76 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018, pari a **€ 6.539.548,16**, cui vanno aggiunti gli oneri per l'assunzione di n. **24** unità di personale non dirigenziale - ex articolo 1, comma 321, legge 30.12.2018 n. 145 - per un ammontare di **€ 94.848,00** e di n. 45 unità di personale non dirigenziale - ex legge 26.02.2021, n. 21 di conversione del decreto legge 31.12.2020, n. 183 - per un ammontare di **€ 243.541,80**;
  - che l'articolo 1, comma 870, della legge n. 178 del 2020, - Legge di Bilancio per il 2021 - dispone che, in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo;
  - che i predetti risparmi ammontano complessivamente ad **€ 1.263.996,82**, come determinati in sede di Rendiconto finanziario della Giustizia amministrativa per l'anno 2020, al netto degli oneri riflessi e tenuto conto delle unità di personale in servizio presso gli uffici della Giustizia amministrativa. In particolare, i risparmi destinati a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario e non utilizzate nel corso del 2020 ammontano a **€ 716.620,43** e i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio finanziario ammontano a **€ 547.376,39**, al netto delle risorse necessarie a garantire la copertura degli oneri riflessi;

- che l'unità **tabella A** quale atto unilaterale dell'Amministrazione, riporta le voci analitiche di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2021 e le relative poste finanziarie, secondo le prescrizioni stabilite dall'art. 76 del CCNL 12 febbraio 2018, per un importo complessivo di **€ 8.141.934,78**;
- che dal suddetto importo di **€ 8.141.934,78** vanno detratti gli accantonamenti relativi al differenziale a carico del fondo tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali (**€ 223.278,16**) e agli sviluppi economici all'interno delle aree, disposti con decorrenza 1° gennaio 2010 (**€ 1.351.826,14**), 1° gennaio 2019 (**€ 496.063,23**) e 1° gennaio 2020 (**€ 295.897,25**). L'ammontare del fondo disponibile risulta pertanto pari a **€ 5.774.870,00**.

2) *quanto alla produttività collettiva e individuale:*

- che va applicato il Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 72, in data 5 giugno 2017, il quale collega l'erogazione dei trattamenti accessori da attribuire ai dipendenti alla valutazione della prestazione resa nel duplice aspetto di performance organizzativa e individuale, come previsto nell'art. 77, comma 2, lett. a) e b) del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018.
- che, per quanto concerne i criteri per la remunerazione della performance organizzativa e individuale e per la differenziazione del premio individuale, di cui agli articoli 77 e 78 del CCNL, va applicato l'art. 11 del CCNI 2019-2021, sottoscritto in data 19 novembre 2019.

#### **ART. 1**

#### **CAMPO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente Accordo trova applicazione nei confronti di tutto il personale civile, di ruolo e comandato non dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato, in servizio presso il Consiglio di Stato e i Tribunali amministrativi regionali, fatta eccezione per il Tribunale regionale di Giustizia amministrativa del Trentino Alto Adige – Sede di Trento e della Sezione Autonoma di Bolzano e per il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana.

#### **ART. 2**

#### **DURATA E DECORRENZA**

1. Il presente Accordo concerne la parte economica e si riferisce al periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

**ART. 3**  
**DESTINAZIONE DEL FONDO**

1. In base a quanto già indicato in premessa, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2021 ammonta a complessivi **€ 5.774.870,00** e le relative risorse sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate come di seguito indicato e come riportato nella allegata **tabella B**:

**1. Spese a carattere continuativo**

**a) Posizioni organizzative**

Per l'anno 2021 non sono previste posizioni organizzative, come si evince dal punto 1) sub a) dell'allegata **tabella B**, che costituisce parte integrante del presente contratto.

**2. Spese a carattere variabile**

**A. Indennità di turno, reperibilità, centralinisti non vedenti e specifiche responsabilità (articoli 6, 7 e 9 CCNI 2019-2021 sottoscritto in data 19 novembre 2019)**

La somma stanziata per la corresponsione delle predette indennità è indicata nell'allegata **tabella B** punto 2), lettera A, ed è pari a **€ 110.000,00**. In particolare, per le indennità per specifiche responsabilità, il tetto massimo erogabile ammonta complessivamente ad €. 85.000,00. In caso di superamento del tetto, gli importi previsti saranno proporzionalmente ridotti.

Si applica la disciplina prevista nel CCNI 2019-2021.

**B. Produttività collettiva (performance organizzativa)**

Le risorse stanziate per remunerare la performance organizzativa sono indicate nella **tabella B**, punto 2), lettera B, e ammontano a **€ 3.059.765,03**. Per l'attribuzione dei premi correlati alla performance organizzativa si fa riferimento ai criteri stabiliti nel citato CCNI 2019-2021, sottoscritto in data 19 novembre 2019 (articolo 11, punti 4 e 5), nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in vigore e dai vigenti Piano della performance e Sistema di misurazione e valutazione del personale amministrativo della Giustizia amministrativa.

**C. Produttività individuale (performance individuale)**

La somma stanziata per remunerare la produttività individuale è indicata alla lettera C della **tabella B**, punto 2 ed è pari a **€ 1.191.108,15** e viene erogata secondo i criteri di performance previsti dall'art. 11, punti 6 e 7 del CCNI 2019-2021, sottoscritto in data 19 novembre 2019.

#### **D. Progressioni economiche**

Una quota delle risorse del Fondo, aventi carattere di certezza e stabilità, pari a **€ 150.000,00 (tabella B, punto 2, lettera D)**, è destinata al finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle Aree con decorrenza 1° gennaio 2021, secondo le previsioni degli artt. 17, 18 e 19 del CCNL 2007, Comparto Ministeri. I criteri generali sono stati definiti con accordo del 9 agosto 2021.

2. Le risorse destinate alla contrattazione di sede sono riferite alle risorse assegnate alle singole strutture per la remunerazione della produttività individuale in base ai criteri di cui all'art. 11, punto 7, del CCNI 2019-2021, e sono assegnate alle sedi, in base al disposto dell'art. 77, comma 4, del CCNL 2016-2018, ai fini di quanto previsto dall'art. 7, comma 7, CCNL 2016-2018.

3. In applicazione della previsione di cui all'art. 78 del CCNL 2016-2018, è prevista una maggiorazione del 30% del premio di produttività individuale solo per una quota limitata del personale che abbia ottenuto il punteggio massimo, come previsto dall'art. 11, punto 8, del predetto contratto integrativo triennale 2019-2021.

#### **ART. 4**

#### **UTILIZZO SOMME DERIVANTI DAI RISPARMI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 870, LEGGE n. 178 del 2020**

1. Il 70% delle somme derivanti dai risparmi di cui all'art. 1, comma 870, della legge n. 178 del 2020 citato in premessa, che ammontano complessivamente a **€ 1.263.996,82**, è destinato all'incremento delle risorse destinate alla remunerazione della produttività individuale erogata al termine del processo di misurazione e valutazione della performance come previsto dal vigente Sistema di valutazione in base ai criteri di performance previsti dall'art. 11, punti 6 e 7 del CCNI 2019-2021.

2. Il restante 30% della suddetta somma, è destinato a finanziare un progetto finalizzato a livello nazionale, al fine di garantire la necessaria uniformità d'azione, connesso, anche indirettamente, ai progetti da attuarsi nell'ambito del PNRR e posti a carico della Giustizia amministrativa. Tale iniziativa progettuale riguarderà tutti gli Uffici e coinvolgerà, su base volontaria, il personale in servizio alla data del 1° settembre 2021.

3. Le attività che i dipendenti che aderiscono all'iniziativa dovranno svolgere, in base alla qualifica posseduta, sono aggiuntive rispetto alla prestazione ordinaria di lavoro o legata alla c.d. flessibilità organizzativa e dovranno essere realizzate nel periodo dal 15 settembre al 15 dicembre 2021.

4. I progetti possono riguardare, nello specifico, le attività propedeutiche all'abbattimento del contenzioso arretrato, l'attività contrattuale connessa con il PNRR, l'assunzione e gestione del personale, nonché ogni altra attività di supporto alla realizzazione dei progetti relativi al PNRR.

5. Il budget di cui al comma 2 è ripartito per quote unitarie, per ciascun Ufficio, in base al personale che ha aderito all'iniziativa. Le quote assegnate ad ogni dipendente che ha realizzato il progetto sono di identico ammontare. Nel caso in cui all'adesione non segua lo svolgimento completo della prevista prestazione

lavorativa o il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, la quota sarà corrisposta in base a griglie che tengano conto dei diversi livelli del raggiungimento dell'obiettivo; le quote non corrisposte saranno ulteriormente ripartite tra tutti gli Uffici al fine di consentire attività aggiuntive.

6. Ferma restando la possibilità di partecipazione di tutto il personale al progetto finalizzato, per il personale in presenza le ore di lavoro aggiuntive dedicate a tali attività non possono essere ricomprese nella flessibilità organizzativa e nello straordinario.

7. La verifica della conclusione totale, parziale del progetto o del mancato svolgimento del progetto stesso è effettuata dal dirigente dell'Ufficio, che ne dà comunicazione al Segretario generale della Giustizia amministrativa.

## **ART. 5**

### **CLAUSOLA FINALE**

1. Le risorse eventualmente residue alla liquidazione degli emolumenti previsti dall'art. 3, comma 1, punto 2, lettere A, B, e D del presente accordo, sono utilizzate per remunerare la produttività individuale, di cui all'art. 3, comma 1, punto 2, lett. C, sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente.

FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2021			
RISORSE		DESTINAZIONE	
TABELLA A		TABELLA B	
		5.774.870,00	
IMPORTO CONSOLIDATO FONDO RISORSE DECENTRATE 2021 - ART. 76 CO. 2 CCNL 2016-2018 (QUOTA CERTIFICATA DALL'UCBR PER L'ANNO 2017 AL NETTO DEL TAGLIO EX CO. 456, ART.1, LEGGE N. 147/2013)	4.314.954,08	1) SPESE A CARATTERE CONTINUATIVO	ONERI SOCIALI
ONERI PER ASSUNZIONE DI N. 24 UNITA' DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE - ex art. 1 c. 321 L. 30.12.2018 n. 145	94.848,00	a) POSIZIONI ORGANIZZATIVE -	0,00
ONERI PER ASSUNZIONE DI N. 45 UNITA' DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE - ex Legge n. 21/2021	243.541,80	TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE CONTINUATIVO	0,00
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2021	4.653.343,88	RESIDUA	5.774.870,00
ART. 44, CO. 6, LEGGE 18 GIUGNO 2009, N. 69 - CONTRIBUTO UNIFICATO	2.224.594,08	2) SPESE A CARATTERE VARIABILE	
ART. 1 COMMA 870 LEGGE N. 178/2020 - RISPARMI DA BUONI PASTO - una tantum	547.376,39	A. INDENNITÀ DI TURNO, REPERIBILITÀ, INDENNITÀ CENTRALINISTI NON VEDENTI E SPECIFICHE RESPONSABILITÀ	110.000,00
ART. 1 COMMA 870 LEGGE N. 178/2020 - RISPARMI DA STRAORDINARIO - una tantum	716.620,43	B. PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA	3.059.765,03
TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2021	3.488.590,90	C. PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE	1.191.108,15
IMPORTO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021	8.141.934,78	D. SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE DISPOSTI CON DECORRENZA 1°/1/2021	150.000,00
DIFFERENZIALE A CARICO DEL FONDO TRA FASCE RETRIBUTIVE POSSEDUTE DAI DIPENDENTI IN SERVIZIO E FASCE RETRIBUTIVE INIZIALI	-223.278,16	DESTINAZIONE DEI RISPARMI EX ART. 1, COMMA 870, LEGGE N. 178/2020	
SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE DISPOSTI CON DECORRENZA 1°/1/2010	-1.351.826,14	a) incremento delle risorse destinate alla remunerazione della produttività individuale (70%) = 884.797,77	1.263.996,82
SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE DISPOSTI CON DECORRENZA 1°/1/2019	-496.063,23	b) iniziativa progettuale straordinaria (30%) = 379.199,05	
SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE DISPOSTI CON DECORRENZA 1°/1/2020	-295.897,25	TOTALE SOMME DESTINATE A CARATTERE VARIABILE (A+B+C+D+PROG.FINALIZZATI)	5.774.870,00
TOT. FONDO DISPONIBILE	5.774.870,00	TOTALE GENERALE DELLE SOMME DESTINATE	5.774.870,00
		3) RESIDUO FONDO	0,00





*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*  
*Il Segretario Generale*

**Accordo per l'utilizzo del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021.**

**Relazione illustrativa**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Ipotesi 2 settembre 2021</b> <b>Accordo 2 dicembre 2021</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2021</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Pres. Gabriele Carlotti - Segretario Generale della Giustizia Amministrativa Componenti: Cons. Giulia Ferrari - Segretario Delegato Consiglio di Stato; Pres. Roberto Pupilella - Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali; dott.ssa Elena D'Angelo - Dirigente Ufficio di Segreteria del Segretariato Generale e di coordinamento dell'attività amministrativa; dott.ssa Rossella Lavinia Lantieri (fino al 14.11.2021) - Dott.ssa Paola Fusco (dal 15.11.2021) - Dirigente Ufficio per la Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e previdenziale; dott. Michele Panariello - Dirigente Ufficio per il personale amministrativo e l'organizzazione; dott. Gianfranco Vastarella - Segretario Generale Tar Campania; dott. Pietro Giuseppe Venditti- Segretario Generale Tar Lazio; Dott.ssa Filomena Zamboli - Segretario Generale Tar Campania - sezione staccata - <i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</i> FPCGIL, CISLFP, UILPA, FLP, CONFISAL UNSA, CONFINTESA FP, USB PI  Firmatarie della preintesa: CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFISAL UNSA, FLP, USB PI Firmatarie dell'intesa: CISL FP, FP CGIL, UIL PA, FLP, USB PI, CONFINTESA FP
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigenziale del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	A) Destinazione risorse per: 1. posizioni organizzative; 2. indennità (previste da disposizioni normative) 3. produttività collettiva (performance organizzativa) 4. produttività individuale (performance individuale)  B) Utilizzo somme derivanti dai risparmi di cui all'art. 1, comma 870, legge 178/2020

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Certificazione dell'organo di controllo interno
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione previsto dalla normativa vigente (commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 159/2009 - sono consultabili sul sito istituzionale gli accordi per i quali è stato ultimato l'iter di controllo accedendo alla sezione "Amministrazione trasparente")
		La Relazione della Performance 2020 è stata approvata
<b>Eventuali osservazioni =====</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) Illustrazione dell'articolato del contratto

Il presente accordo regola esclusivamente le materie devolute all'ambito sindacale e si applicherà alle prestazioni lavorative effettivamente rese nell'anno 2021, dal personale appartenente alle aree funzionali, compreso il personale appartenente ai ruoli di altre amministrazioni in posizione di comando.

Nell'accordo viene indicato l'ammontare del fondo e la quantificazione del complesso delle risorse disponibili, effettuata dall'amministrazione secondo quanto prescritto dalle vigenti norme di legge. Vengono inoltre descritte la destinazione, l'utilizzazione e la ripartizione del fondo, finalizzato a remunerare le posizioni organizzative, se presenti, e la produttività collettiva e individuale - con i relativi criteri di remunerazione - oltre che le indennità previste dalla legge per turnazioni, reperibilità, indennità ai centralinisti non vedenti e per specifiche responsabilità. Una quota delle risorse certe e stabili viene inoltre destinata alle progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2021.

L'erogazione dei trattamenti accessori da attribuire ai dipendenti è coerente con le previsioni normative in tema di meritocrazia e premialità. È infatti collegata alla valutazione della prestazione nel duplice aspetto di performance organizzativa e individuale, di cui all'art. 77, comma 2, lett. a) e b) del CCNL Funzioni centrali 2016-2018. Tale valutazione è effettuata secondo quanto stabilito dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio

di Stato n. 72, in data 5 giugno 2017. È pertanto esclusa qualsiasi forma di automatismo e di erogazione indifferenziata.

I criteri di per remunerare la produttività collettiva di cui al **punto 2, lettera B.** dell'accordo sono stati stabiliti nel contratto integrativo triennale 2019-2021 del 19 novembre 2019 e sono collegati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano della Performance in vigore e al sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo, già citato. Al personale che ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi indicati dal dirigente nel programma annuale di lavoro dell'Ufficio, viene distribuita una quota delle risorse a carattere variabile disponibili sul Fondo previo riscontro dell'attività svolta da ciascun dipendente che si traduce, in concreto, nella misurazione dei risultati raggiunti e nel raffronto con gli obiettivi predeterminati nel Piano della performance, con verifiche della percentuale di realizzazione, per stato di avanzamento.

Al **punto 2, lettera C.**, l'accordo destina la restante quota del fondo alla remunerazione della produttività individuale, in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, nonché alla comparazione tra i risultati dell'ufficio e quelli individuali, nel rispetto del piano della performance e del sistema di valutazione. La quota di remunerazione della produttività individuale viene assegnata dal dirigente al personale in servizio nella struttura di riferimento all'esito della valutazione finale dell'attività svolta, sulla base dei criteri indicati dal sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo, il quale collega il grado di raggiungimento degli obiettivi annuali dell'ufficio di appartenenza alla valutazione del comportamento organizzativo del dipendente stesso. Concretamente, al lavoratore si attribuisce il punteggio massimo di 100/100, ricavato dalla somma di due elementi: 1) 80/100 per la valutazione delle prestazioni intese come il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa di appartenenza del dipendente; 2) 20/100 per quella del comportamento organizzativo, ovvero la qualità del contributo assicurato dal singolo per il raggiungimento dell'obiettivo. L'attribuzione definitiva del compenso avviene all'esito della valutazione finale della performance relativa.

Le risorse destinate alla produttività individuale, erogata in base al punteggio ottenuto dalla struttura, tenuto conto dei criteri per la ripartizione delle stesse alle strutture stabiliti nel contratto integrativo triennale del 19 novembre 2019, sono assegnate alle sedi, ai fini di quanto previsto dall'art. 7, comma 7, del CCNL 2016-2018. Si applicano inoltre i criteri previsti all'art. 11, punto 8, del contratto integrativo triennale per l'applicazione dell'art. 78 CCNL 2016-2018, concernente la maggiorazione del 30% del premio di produttività individuale.

Inoltre l'art. 4 prevede che le somme derivanti dai risparmi di cui all'art. 1, comma 870, della legge n. 178 del 2020 che ammontano complessivamente a € 1.263.996,82 siano destinati per il 70% (€ 884.797,77) all'incremento delle risorse destinate alla remunerazione della produttività individuale erogata al termine del processo di misurazione e valutazione della performance come previsto dal vigente Sistema di valutazione in base ai criteri di performance previsti dall'art. 11, punti 6 e 7 del CCNI 2019-2021. Il restante 30% (€ 379.199,05) della somma è destinato a finanziare un progetto finalizzato a livello nazionale, connesso, anche indirettamente, ai progetti da attuarsi nell'ambito del PNRR e posti a carico della Giustizia amministrativa e coinvolgerà, su base volontaria, il personale in servizio alla data del 1° settembre 2021.

In ultimo (art. 5 -clausola finale) è previsto che, dopo il pagamento di tutti gli altri istituti individuati dall'art. 3, comma 1, punto 2, lettere A, B, e D, eventuali risorse residue andranno ad incrementare la quota disponibile per il pagamento della produttività individuale (art. 3, punto 2, lettera C).

**B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse (dato complessivo per ciascun utilizzo)**  
Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
<i>Spese a carattere continuativo</i>	
Tab. B 1) lett. a) - Posizioni organizzative	0,00
<i>Spese a carattere variabile</i>	
Tab. B 2) lett. A - Indennità di turno, reperibilità, indennità centralinisti non vedenti e indennità per specifiche responsabilità	110.000,00
Tab. B 2) lett. B - Produttività collettiva	3.059.765,03
Tab. B 2) lett. C - Produttività individuale	1.191.108,15
Tab. B 2) lett. D - Sviluppi economici all'interno delle aree	150.000,00
Destinazione dei risparmi ex art. 1, comma 870, legge 178/2020:	
a) incremento delle risorse destinate alla remunerazione della produttività individuale (70%) = 884.797,77	1.263.996,82
b) Iniziativa progettuale straordinaria (30%) = 379.199,05	
Totale delle somme destinate a carattere variabile (A+B+C+D+Risparmi ex art. 1, comma 870, legge 178/2020)	5.774.870,00
Totale generale delle somme destinate	5.774.870,00

### C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

### D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto l'attività realizzata con riguardo alle indicazioni di programma viene valutata in termini percentuali rispetto al risultato previsto e al grado di partecipazione alle iniziative programmate. Il pagamento è correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi. Il premio di produttività, sia collettiva che individuale, è correlato all'effettivo incremento della produttività. I criteri per la remunerazione della produttività sono dunque improntati alla premialità e al riconoscimento del merito, collegati a dati oggettivi relativi alla prestazione lavorativa e si traducono, in concreto, nella misurazione dei risultati raggiunti e in una verifica di conformità rispetto agli obiettivi predeterminati nei vigenti Piano della Performance della Giustizia Amministrativa e sistema di valutazione del personale.

Non è consentita pertanto l'erogazione di premi "a pioggia" e, in applicazione della previsione di cui all'art. 78 del CCNL 2016-2018, è prevista una maggiorazione del 30% del premio di produttività individuale solo per una quota limitata del personale che abbia ottenuto il punteggio massimo, come stabilito nel contratto integrativo triennale del 19 novembre 2019.

### E) Progressioni economiche

Una quota delle risorse certe e stabili (euro 150.000) del Fondo è destinata al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle Aree. I criteri generali, che tengono conto dei principi di selettività previsti dalla normativa vigente, e il numero di passaggi programmati (50% del personale avente diritto) sono stati definiti nell'accordo sottoscritto il 9 agosto 2021.

### F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con l'ipotesi di accordo in esame, le Parti hanno inteso destinare le risorse disponibili per la contrattazione decentrata per:

- 1) perseguire, tenuto conto della riduzione delle risorse umane derivante dal limitato turn over, un miglioramento organizzativo indispensabile a realizzare un omogeneo standard dei servizi sul territorio nazionale e un accrescimento del livello di produttività degli stessi;
- 2) conseguire, attraverso il raggiungimento di obiettivi di miglioramento, una più efficace performance dell'apparato amministrativo che opera nel suo complesso a supporto della funzione giurisdizionale.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili:

=====

Il Segretario Generale



Carlotti  
Gabriele  
04.12.2021  
05:08:27  
GMT+00:00



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*  
*Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e previdenziale*

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

<b>MODULO I</b>	
<b>Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa</b>	
<b>SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	
<b>Risorse storiche consolidate</b>	
Fondo 2004 certificato ai sensi dell'art. 1, co. 189, L. 266/2005 già ridotto ex art.67, comma 5, legge 133/2008 (10%)	€ 3.219.548,00
<b>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</b>	
Applicazione art.3 CONTRATTO INTEGRATIVO DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO MINISTERI BIENNIO ECONOMICO 2004 - 2005 DEL 7 DICEMBRE 2005 Personale in servizio n.806 unità	€ 104.780,00
ART. 6, COMMI 2 e 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - INCREMENTO FUA IN CONTO COMPETENZA COMUNICATO DAL M.E.F. CON NOTA IN DATA 3 LUGLIO 2009 PROT. N. 074772	€ 57.152,00
ART. 32, CO. 1, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 - INCREMENTO F.U.A. 0,11%	€ 32.236,00
ART. 32, CO. 3, CCNL MINISTERI 2006/2009 - BIENNIO ECONOMICO 2006/2007 RIASSEGNAZIONE AL F.U.A. DEL DIFFERENZIALE TRA FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE POSSEDUTA DAI DIPENDENTI ALL'ATTO DELLA CESSAZIONE E FASCIA RETRIBUTIVA E IND. AMM.NE INIZIALE DEL PROFILO	€ 251.050,54
ART. 15, COMMA 3, DEL CCNL 14/09/2007 RIQUALIFICAZIONE E SELEZIONE POSIZIONI SUPER A CARICO DEL FONDO DI PERSONALE SUCCESSIVAMENTE TRANSITATO A POSIZIONE ECONOMICA SUPERIORE (FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE ALL'INTERNO DELL'AREA O AD AREA SUPERIORE)	€ 56.874,39
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	
RIA personale cessato (dal 2005 al 2010)	€ 286.487,94
RIA personale cessato (dal 2011 al 2014)	€ 125.311,72
RIA personale cessato anno 2015	€ 23.025,21
ONERI PER ASSUNZIONE PERSONALE INFORMATICO - ex art. 9 del d.l. n. 168/2016	€ 283.800,00
ONERI PER ASSUNZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO - n. 24 unita' - ex art. 1, c. 321 L. 30.12.2018, n. 145	€ 94.848,00
ONERI PER ASSUNZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO - n. 45 unita' - ex lege 26.2.2021, n. 2	€ 243.541,80
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.778.655,60</b>



**Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa**  
**Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e previdenziale**

**SEZIONE II - RISORSE VARIABILI**

Art.44, comma 6 L. 18 giugno 2009 n. 69	€ 2.224.594,08
Art. 1 comma 870 della legge n. 178/2020 - risparmi da buoni pasto - <i>una tantum</i>	€ 547.376,39
Art. 1 comma 870 della legge n. 178/2020 - risparmi da straordinario - <i>una tantum</i>	€ 716.620,43

**SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO**

Decurtazione permanente ex art. 1, co. 456, L. 147/2013	-€ 125.311,72
---	---------------



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*  
*Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e previdenziale*

**SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 4.653.343,88
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 3.488.590,90
<b>Totale fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 8.141.934,78</b>
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**MODULO II**  
**Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

**CON PARTE DELLE RISORSE FISSE VENGONO FINANZIATE**

Sviluppi economici all'interno delle aree disposti con decorrenza 1/1/2010	€ 1.351.826,14
Sviluppi economici all'interno delle aree disposti con decorrenza 1/1/2019	€ 496.063,23
Sviluppi economici all'interno delle aree disposti con decorrenza 1/1/2020	€ 295.897,25
Differenziale a carico del fondo tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali	€ 223.278,16

**SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO**

Somme da destinare alla retribuzione delle posizioni organizzative	€ 0,00
Indennità di turno, reperibilità, indennità centralinisti non vedenti e specifiche responsabilità	€ 110.000,00
Produttività collettiva (finanziata in parte con art. 44, comma 6, L. 18 giugno 2009 n. 69)	€ 3.059.765,03
Produttività individuale	€ 1.191.108,15
Sviluppi economici all'interno delle aree disposti con decorrenza 1/1/2021	€ 150.000,00
<b>DESTINAZIONE DEI RISPARMI EX ART. 1, COMMA 870, LEGGE N. 178/2020</b>	<b>€ 1.263.996,82</b>





**Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa**  
**Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e previdenziale**

<b>SEZIONE III - DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE</b>	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
<b>SEZIONE IV - SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 2.367.064,78
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 5.774.870,00
Residuo fondo	€ 0,00
<b>Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 8.141.934,78</b>
<b>MODULO III</b> <b>Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente</b>	
<b>MODULO I - COSTITUZIONE DEL FONDO 2021</b>	€ 8.141.934,78
<b>MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO 2021</b>	€ 8.141.934,78
<b>FONDO CERTIFICATO RELATIVO ALL'ANNO 2020</b>	€ 6.539.548,16
<b>VARIAZIONE INTERVENUTA RISPETTO ALL'ANNO 2021</b>	€ 1.602.386,62



**Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa**  
**Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e previdenziale**

**MODULO IV**

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo  
con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

La Giustizia Amministrativa è dotata di autonomia finanziaria. L'onere relativo al riconoscimento degli sviluppi economici, già attuati, all'interno delle aree e il differenziale tra fasce retributive possedute dai dipendenti in servizio e fasce retributive iniziali, comprensivo dell'assegno personale, alle somme riservate dall'accordo sottoscritto in data 9 agosto 2021 per le progressioni economiche all'interno delle aree anno 2021 e alle restanti somme necessarie alla erogazione del Fondo 2021 per il personale amministrativo in servizio presso il Consiglio di Stato ed i Tribunali amministrativi regionali e gli oneri sociali a carico dell'Amministrazione, sono allocate sul CAP. 1203 "Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale, al netto dell'IRAP" e sul Cap. 1208 "Irap sulle competenze fisse e accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale".

**SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo 2021, così come previsto dall'art. 23, co. 2, d.lgs n. 75/2017, è stato rispettato, ad eccezione della deroga prevista dall'art. 1, comma 870, della legge n. 178/2020, in tema di destinazione dei risparmi destinati a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario e non utilizzate nel corso del 2020 e dei risparmi derivanti da buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio.

Si rileva che è stato altresì previsto un incremento del fondo relativamente alla retribuzione accessoria da riconoscere al personale a seguito dell'assunzione straordinaria, con relativo incremento della dotazione organica, di n. 26 unità di personale non dirigenziale - ex articolo 1, comma 321, legge 30.12.2018, n. 145 (di cui n. 24 unità già assunte in servizio) e di n. 45 unità di personale non dirigenziale - ex legge 26.2.2021, n. 21 di conversione del decreto legge 31.12.2020.

**SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

<b>CAP. 1203 "Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale, al netto dell'IRAP"</b>	<b>€ 2.367.064,78</b>
<b>CAP. 1203 "Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale, al netto dell'IRAP"</b>	<b>€ 5.774.870,00</b>
<b>CAP. 1203 "Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale, al netto dell'IRAP" - ONERI SOCIALI</b>	<b>€ 1.397.518,54</b>
<b>CAP. 1208 "Irap sulle competenze fisse e accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale".</b>	<b>€ 490.863,95</b>

IL DIRIGENTE



Paola Fusco  
06.12.2021  
08:46:05  
GMT+01:00



**Consiglio di Stato**  
**Tribunali Amministrativi Regionali**  
**UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO E RAGIONERIA**

**AI SEGRETARIATO GENERALE DELLA  
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**  
**Ufficio per il personale amministrativo e  
l'organizzazione**

**OGGETTO: Ipotesi CCNIA anno 2021 - Certificazione ai sensi dell'art. 1, comma 870, della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'art. 40-bis, commi 1 e 2 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.**

Con nota prot. n. 30271 del 16 settembre 2021 è stata trasmessa l'ipotesi di accordo per l'utilizzo del Fondo risorse decentrate per il personale con qualifica non dirigenziale della Giustizia Amministrativa riguardante l'anno 2021, completa di relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 870, della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 ed in applicazione dei criteri di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 09 aprile 2021 si certifica che i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020, relativi al solo personale non dirigenziale, quantificati in € 547.376,39 e quelli derivanti dal mancato utilizzo delle risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario, quantificati in € 716.620,43, trovano copertura nella somma disponibile quale economia rispettivamente sul capitolo di spesa n. 1265 "Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale amministrativo" e sul cap. 1203 Pg 03, "Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale amministrativo non dirigenziale, al netto dell'IRAP – Compensi per lavoro straordinario".

Ai sensi del controllo sulla compatibilità dei costi, previsto dall'art. 40-bis, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, si certifica altresì che l'importo di € 8.187.799,82, relativo al fondo risorse decentrate anno 2021, risulta correttamente determinato, rispettando sia i limiti e la regolarità delle spese di cui all'accordo integrativo sottoscritto con le OO.SS. da ultimo in data 16 settembre 2021, che la compatibilità con i contratti collettivi nazionali e con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Quest'Ufficio ha provveduto ad accertare che le disponibilità finanziarie, ai fini delle diverse voci di destinazione del fondo, sono state correttamente imputate ai capitoli 1203 (Pg 04 e 05) e 1208 (Pg 02), iscritti al CDR n. 1 del bilancio autonomo del Consiglio di Stato.

**Il Dirigente**



Roberto Orsini  
16.09.2021  
16:29:34  
GMT+00:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Funzione Pubblica  
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
 Servizio Contrattazione Collettiva

Al Segretariato generale della giustizia amministrativa  
 cds-segretariogensegrpart@ga-cert.it

e, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle finanze  
 Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato  
 IGOP  
 rgs.ragioniereregionale.coordinatione@pec.mef.gov.it

Oggetto: Segretariato generale della giustizia amministrativa – Ipotesi contratto collettivo integrativo per l'utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2021.

REGISTRO UFFICIALE. I. 0035857.29-10-2021

Si fa riferimento all'ipotesi di contratto in oggetto, trasmessa ai fini del controllo di cui all'art.40-bis, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e, nel prendere atto dell'allegato parere del Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP (prot.273565 del 27/10/2021) nonché della certificazione dell'organo di controllo interno (prot. 0030279/2021), si fa presente quanto segue.

In relazione alla parte concernente l'utilizzo del Fondo risorse decentrate e, in particolare, rispetto all'attribuzione dei premi connessi alla produttività (per cui si rinvia all'art. 11, punti 4 e 5 del CCNI sottoscritto il 19 novembre 2019 per il triennio 2019-2021 dove si prevede l'erogazione di quote di incentivazione in via provvisoria su base mensile e salvo conguaglio), si ritiene necessario rammentare che, in base all'art. 14, comma 6, D. Lgs. 150/2009, *“la validazione della Relazione sulla performance (...) è condizione per l'accesso agli strumenti per premiare il merito”* e che, come stabilisce la Corte dei Conti, *“Il quadro normativo, (...) non consente che in attesa dell'avvio e della conclusione del procedimento di valutazione siano liquidati degli acconti delle premialità in questione.”* (Cfr. ex multis Corte dei Conti SRC Sardegna Sent.n.12/2020; Corte di Cassazione n.28404/2017).

Anche in merito al finanziamento della procedura delle progressioni economiche orizzontali prevista con decorrenza dal 1° gennaio 2021, si ribadisce la necessità che la stessa si concluda, con l'approvazione delle graduatorie, entro il 31 dicembre dello stesso anno.

In relazione alla parte dell'ipotesi di accordo concernente l'utilizzo dei risparmi derivanti dai buoni pasto e dalle ore di lavoro straordinario non corrisposti nel 2020 ex art. 1, comma 870 della L. 178/2020 di cui all'art. 4, innanzitutto, si rileva che non risulta individuato l'istituto del trattamento accessorio, tra quelli previsti dalla legge appena citata, cui si è inteso destinare il 70% delle risorse suindicate.

Inoltre, riguardo all'impiego del restante 30% previsto per finanziare uno specifico progetto, si osserva che la definizione delle relative attività non costituisce materia di contrattazione, essendo



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento della Funzione Pubblica*

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio Contrattazione Collettiva

rimessa alle prerogative gestionali dell'amministrazione e, quindi, non può formare oggetto di accordo integrativo (cfr. art. 40, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001).

A tale proposito, comunque, si ritiene utile richiamare il consolidato orientamento della Corte dei Conti secondo il quale è censurabile l'erogazione di compensi incentivanti a fronte di progetti dal carattere generico ovvero *"prevalentemente o completamente corrispondenti a prestazioni ordinarie già retribuite, anziché a significativi e rilevanti miglioramenti"* (cfr. Corte dei Conti, sez. giur. Campania, sent. n. 137/2018).

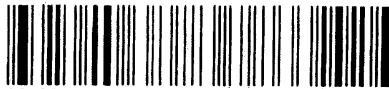
In ogni caso, si fa presente che i previsti criteri di attribuzione delle risorse (70%) *"in rapporto alla presenza in servizio"* e al personale che ha aderito al progetto (30%) *"in identico ammontare"* non risultano in linea con la normativa vigente che vieta la corresponsione dei compensi in maniera indifferenziata e/o sulla base di automatismi (all'art. 18, comma 2, del D. Lgs. 150/2009) ed esige che in tal senso si provveda, come si è detto, inderogabilmente all'esito della validazione della Relazione sulla *performance* dell'annualità corrispondente ed in base alla valutazione individuale svolta con le modalità previste dall'apposito sistema di misurazione e valutazione (di cui all'art. 7 del medesimo D. Lgs. 150/2009), dovendosi escludere diverse forme di verifica.

In considerazione di quanto sopra detto si chiede di stralciare l'art. 4 relativo all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 1, comma 870 della L. 178/2020 dall'ipotesi di accordo in esame.

La stessa, pertanto, potrà avere ulteriore corso con le osservazioni ed alle condizioni indicate nella presente e nella nota allegata Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Dott. Valerio Talamo)



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*  
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE  
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO  
UFFICIO VI

Roma,

Prot. N .  
Rif. Prot. Entrata N. 250104  
Allegati:  
Risposta a nota del: 17/09/2021, n.61550

Alla Presidenza del Consiglio  
dei Ministri -  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica -  
Ufficio Relazioni  
Sindacali

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - Ipotesi di accordo per l'utilizzo del fondo risorse decentrate dell'anno 2021 sottoscritta il 2 settembre 2021.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo delle risorse complessive del fondo risorse decentrate anno 2021, pari a euro 5.820.735,04 lordo dipendente.

Esaminata la predetta ipotesi nonché le relative relazioni tecnica ed illustrativa si rileva che nell'ammontare complessivo del predetto fondo sono state considerate, tra l'altro, risorse pari ad euro 140.713,04 lordo dipendente per l'assunzione di 26 unità di personale non dirigenziale di cui all'articolo 1, comma 321, della legge 145/2018.

Al riguardo, acquisite dall'Amministrazione le precisazioni richieste nelle vie brevi in merito alle modalità assunzionali applicate per le predette 26 unità e alle conseguenti effettive disponibilità finanziarie indicate dalla stessa Amministrazione in euro 142.188 al lordo degli oneri a carico dello Stato (euro 102.752 lordo dipendente), tenuto conto che le assunzioni finora

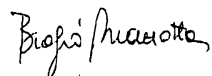
effettuate risultano pari a 24 unità, si evidenzia la necessità che l'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate per l'anno 2021 venga rideterminato in 5.774.870 con conseguente riduzione delle risorse destinate alla produttività.

Il residuo importo di euro 7.904, rispetto alla complessiva risorsa disponibile come sopra indicata di euro 102.572 lordo dipendente, potrà affluire al fondo risorse decentrate subordinatamente alla effettiva assunzione delle residue due unità ed in relazione alla data della stessa.

Pertanto, in sede di sottoscrizione, l'ipotesi di accordo nonché le annesse relazioni tecnica ed illustrativa vanno modificate nei predetti termini.

Ciò stante, non avendo ulteriori osservazioni in ordine al contenuto dell'ipotesi di accordo, considerato il parere dell'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria e ferme restando le valutazioni di codesto Dipartimento, per quanto di competenza si fa presente che l'ulteriore corso della predetta ipotesi debba ritenersi subordinato al recepimento, in sede di sottoscrizione definitiva, delle modifiche richieste.

Il Ragioniere Generale dello Stato





36806931

*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*  
*Il Segretario Generale*

cds.cds\_pre.REGISTRO UFFICIALE.U.0037416.10-11-2021

Alla Presidenza Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali -  
Servizio Contrattazione Collettiva  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)  
[segreteria.urspa@funzionepubblica.it](mailto:segreteria.urspa@funzionepubblica.it)

OGGETTO: Chiarimenti su "Ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'utilizzo del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, sottoscritta in data 2 settembre 2021 (rif.to nota DFP-0072249-P-28/10/2021).

In relazione all'Ipotesi in oggetto indicata, si chiarisce quanto segue:

1) Per quanto riguarda il riferimento alla produttività collettiva (art. 3, punto 2, lettera B) dell'ipotesi di accordo), si precisa che si è applicato, come già avvenuto con i contratti integrativi sull'utilizzo del Fondo risorse decentrate per gli anni 2019 e 2020, quanto previsto dal CCNI triennale 2019-2021 (art. 11, punti 4 e 5), regolarmente certificato. Si osserva peraltro che la sentenza della Corte dei Conti citata non sembra pertinente in quanto, nel CCNI della Giustizia amministrativa, sono previste verifiche mensili realizzate su dati oggettivi della prestazione svolta, ossia sulla misurazione e valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi predeterminati nel Piano della performance dell'Ufficio, al fine di evitare una distribuzione indifferenziata o sulla base di automatismi, con previsione di conguaglio finale ed eventuale ripetizione delle somme.

2) Con riferimento alla necessità della conclusione della procedura delle procedure economiche orizzontali entro il 31 dicembre, si assicura che la stessa è in via di ultimazione con l'approvazione della graduatoria provvisoria.

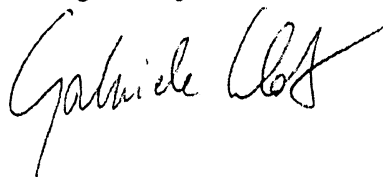
3a) Sull'art. 4, concernente l'utilizzo dei risparmi dai buoni pasto e dalle ore di lavoro straordinario non corrisposti nel 2020 ex art. 1, comma 870, della legge n. 178/2020, con particolare riguardo alla destinazione del 70% delle risorse alla remunerazione del trattamento accessorio, in sede di sottoscrizione del contratto, verrà



meglio specificato che si tratta della produttività individuale di cui all'art. 11, punto 6, del CCNI triennale 2019-2021. Tale produttività individuale, come previsto dal punto 7. art. 11, CCNI triennale, viene remunerata solo alla termine del processo di misurazione e valutazione della performance, tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura (performance organizzativa) e al dipendente (performance individuale), come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 72, in data 5 giugno 2017 (Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo della Giustizia amministrativa), con esclusione di qualsiasi forma di automatismo e di erogazione indifferenziata.

3b) Per quanto riguarda la destinazione del 30% alla remunerazione di progetti da attuarsi nell'ambito del PNRR e tesi anche all'abbattimento dell'arretrato e al miglioramento dell'efficienza amministrativa, si precisa che la specifica disciplina del progetto è affidata alla programmazione e gestione dell'Amministrazione, con verifica finale dell'attività espletata e del raggiungimento degli obiettivi assegnati: si tratta infatti di attività aggiuntive rispetto agli obiettivi collegati al Piano della performance, per le quali sono previsti differenti livelli di remunerazione, in base alla percentuale di attuazione di quanto assegnato, con valutazione effettuata dal dirigente a conclusione della prestazione (come specificato al comma 5). Si ribadisce, quindi, che le modalità di remunerazione del progetto sono proprio improntate ad escludere emolumenti a pioggia, essendo la retribuzione erogata proporzionata alla percentuale di risultato concretamente svolta, così come relazionata dal dirigente. In conclusione, non si tratta pertanto di "prestazioni ordinarie già retribuite", come si può evincere dai prospetti allegati, attinenti ai progetti avviati dall'Amministrazione.

Il Segretario generale





Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento della Funzione Pubblica  
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
 Servizio Contrattazione Collettiva

Al Segretariato generale della giustizia amministrativa  
 cds-segretariogensegrpart@ga-cert.it

e, p.c. Al Ministero dell'Economia e delle finanze  
 Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato  
 IGOP  
 rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

CCN. Me\_pre. RGS. UFFICIALE. I. 0037997.16-11-2021

Oggetto: Segretariato generale della giustizia amministrativa – Chiarimenti su “Ipotesi contratto collettivo integrativo per l'utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2021, sottoscritta in data 2 settembre 2021” (rif.to nota DFP-0072249-P-28/10/2021).

Si fa seguito alla precedente nota DFP 0072249-P-28/10/2021 e, in merito alla nota segretariale di pari oggetto, prot. n. 0037416 del 10/11/2021 (che si allega alla presente, ai fini di consentire al Ministero dell'economia e delle finanze di prenderne visione), si rappresenta quanto segue.

In primo luogo, per quanto concerne l'erogazione dei premi connessi alla produttività, codesta Amministrazione ha precisato che sono eseguite *“verifiche mensili realizzate su dati oggettivi della prestazione svolta, ossia sulla misurazione e valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi predeterminati nel Piano della performance dell'Ufficio, al fine di evitare una distribuzione indifferenziata o sulla base di automatismi, con previsione di congruaggio finale ed eventuale ripetizione delle somme”*.

Al riguardo, tuttavia, si osserva come tali argomentazioni non risultino dirimenti rispetto alla disposizione legislativa (art. 14, comma 6, d.lgs. n. 150/2009) che contempla esclusivamente la validazione della Relazione sulla *performance* come condizione indispensabile per accedere agli strumenti premiali e, dunque, la verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti nell'anno precedente, da parte di un soggetto determinato e qualificato quale l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Si rimette, pertanto, alla responsabilità di codesta amministrazione, la scelta inerente alle modalità di conferimento del trattamento accessorio in esame, nel rispetto delle norme di legge.

Per quanto concerne, poi, l'utilizzo dei risparmi di cui all'art. 1, comma 870 della L. 178/2020, si prende atto dell'intento di non stralciare la relativa clausola (art. 4) dall'Ipotesi di accordo esaminata e, piuttosto, di apportarvi modifiche in sede di sottoscrizione definitiva per la parte relativa al 70% delle risorse.

Si prevede, infatti, di destinare queste somme alla *“produttività individuale di cui all'art. 11, punto 6 del CCNI triennale 2019-2021”* e di remunerare la stessa *“al termine del processo di*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento della Funzione Pubblica*

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Servizio Contrattazione Collettiva

*misurazione e valutazione della performance*” in base all’apposito Sistema e “*con esclusione di qualsiasi forma di automatismo e di erogazione indifferenziata*”.

Tale previsione, se riformulata nei termini appena indicati, unitamente alla relazione illustrativa, si ritiene asseverabile.

Per quanto concerne il restante 30% delle risorse che si prevede di assegnare al personale coinvolto in alcune attività progettuali, invece, nella citata nota del 10/11/2021 non risultano proposte di modifica della relativa disciplina contenuta nell’Ipotesi di accordo. Trattandosi anche in questo caso di premi correlati alla produttività, dunque, è necessario che sul punto ci si uniformi alla normativa vigente in materia, con l’applicazione del sistema di valutazione.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO

(Dott. Valerio Talamo)



# *Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*

*Il Segretario Generale*

cds.cds\_pre.REGISTRO UFFICIALE.U.0039400.25-11-2021

Alla Presidenza Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali -  
Servizio Contrattazione Collettiva  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)  
[segreteria.urspa@funzionepubblica.it](mailto:segreteria.urspa@funzionepubblica.it)

OGGETTO: Chiarimenti su “Ipotesi di contratto collettivo integrativo per l’utilizzo del Fondo risorse decentrate per l’anno 2021, sottoscritta in data 2 settembre 2021 (rif.to nota DFP-00769-17P-15/11/2021).

In esito a quanto rappresentato con la nota emarginata, per la parte che si riferisce all’utilizzo del 30% delle risorse derivanti dai risparmi di cui all’art. 1, comma 870 della L. 178/2020 (art. 4 dell’Ipotesi di accordo), si precisa che le modalità di remunerazione del progetto sono improntate ad escludere emolumenti a pioggia.

La retribuzione sarà infatti erogata in misura proporzionale alla percentuale di attività concretamente svolta rispetto al risultato atteso e predefinito, come puntualmente rendicontata dal dirigente. Si tratta, peraltro, di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle ordinarie già retribuite, da svolgere oltre l’orario di lavoro ordinario.

*Gabriele Calò*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento della Funzione Pubblica*  
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
Servizio Contrattazione Collettiva

Al Segretariato generale della giustizia amministrativa  
cgs-segretariogensegrpart@ga-cert.it

cds.cds\_pre.REGISTRO UFFICIALE. I.0040060.01-12-2021

Oggetto: Segretariato generale della giustizia amministrativa – Chiarimenti su “Ipotesi contratto collettivo integrativo per l’utilizzo del fondo risorse decentrate per l’anno 2021, sottoscritta in data 2 settembre 2021”

Si riscontra la nota di codesto Segretariato prot. 0039400 del 25/11/2021 facendo seguito alle note DFP, di pari oggetto, prot. 72249 del 28/10/2021 e prot. 76179 del 15/11/2021.

Come anticipato per le vie brevi, si prende atto che il 30% delle risorse derivanti dai risparmi di cui all’art. 1, comma 870, L. 178/2020 sono distribuite in relazione alle attività svolte ed al risultato conseguito e si ritiene che nei suddetti termini, l’ipotesi del contratto integrativo in parola risponda al quadro normativo di riferimento.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO  
(Dott. Valerio Talamo)